



**Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie

Classe: L-2 Biotecnologie

Sede: Macroarea di Scienze MMFFNN, Università degli Studi di Roma "TorVergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

L'anno accademico 2020-2021 è stato del tutto eccezionale a causa dell'emergenza COVID2019. La didattica del corso di laurea triennale di Biotecnologie è stata erogata in presenza, in modalità mista, consentendo quindi agli studenti di accedere ai corsi anche attraverso la modalità on line mediante piattaforma Teams. Il report dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti è disponibile sul sito Valmon

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php>

Sono riportate 837 schede (escludendo i non frequentanti, chi non risponde e i frequentanti meno del 50%) che riportano una percentuale di giudizi positivi sui diversi punti compresa tra il 70% e il 97%. Le criticità rilevate sono sempre relative ai quesiti la cui interpretazione è dubbia che come segnalato più volte andrebbero modificati. Non sono state rilevate eventuali criticità emerse nel corso dell'ultimo anno. In generale, si ritiene che data l'eccezionalità della situazione eventuali problematiche specifiche legate alla situazione COVID2019, non siano comunque da valutare in quanto la loro gestione si esaurisce con il termine dell'emergenza stessa.

Si sottolinea ancora una volta che la struttura dei questionari e la presenza di quesiti impropriamente formulati già segnalata più volte nel corso degli ultimi 5 anni, (quesiti D17 e D19) non è mai stata revisionata e quindi tali criticità permangono.

b) Linee di azione identificate

Data l'eccezionalità del periodo in esame dovuta all'emergenza COVID2019 non si ritiene di poter identificare interventi nuovi volti al miglioramento della gestione e utilizzo dei questionari degli studenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



a) Per valutare l'esperienza di studio dei laureati di questo CdS sono stati acquisiti i dati relativi all'anno di indagine 2020 (fonte: <http://www.almalaurea.it/>) e su 61 studenti laureati nel 2020, 59 hanno compilato il questionario. Il 62% degli studenti si è laureato mentre poco meno del 15% è andato oltre il primo anno fuori corso, con una durata media degli studi di 4,4 anni. Questo dato è in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente, ma si ritiene che ciò possa essere anche riconducibile all'emergenza COVID2019 che ha comunque avuto un impatto soprattutto sugli studenti dei corsi triennali. Il 98% si è espresso positivamente riguardo alla soddisfazione per l'esperienza di studio e il 94% per i rapporti con i docenti. Il 34% circa degli studenti ritiene le aule raramente adeguate e lamenta la mancanza di spazi per lo studio individuale, mentre il 24% si è detto insoddisfatto delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e il 46% ritiene il numero di postazioni informatiche inadeguato. Nonostante quindi il 94% degli studenti sia soddisfatto della didattica, solo 86% si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso del nostro Ateneo. E' evidente che la maggior parte degli studenti ha rilevato carenze nelle strutture, negli spazi a disposizione e nelle dotazioni laboratoriali che sono state segnalate più volte in passato. I dati rilevati mostrano un andamento sostanzialmente in linea con l'anno precedente

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si rimanda ancora una volta a quanto indicato negli anni scorsi sottolineando quindi l'esigenza manifestata già più volte di intervenire per risolvere le carenze strutturali relative ad aule, laboratori, postazioni informatiche, ascrivibili anche allo stato generale della struttura ospitante, edificio Sogene, nato come sede temporanea, che, in assenza ancora di una reale sede definitiva, richiederebbe una ristrutturazione importante per garantire a questo CdS la possibilità di mantenere la propria attrattività.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Le modalità di esame e il calendario degli esami sono pubblicati anticipatamente sul sito del corso di laurea

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=551&catParent=131>

in modo da consentire agli studenti una tempestiva programmazione.

Dall'analisi dei questionari degli studenti, dell'aa 2020/21, disponibile sul sito

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>

si evince che il grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla definizione delle modalità d'esame (D4: molto positivo) e l'organizzazione complessiva degli esami (D3: positive ma migliorabile) non è variata rispetto al precedente aa.

L'analisi circa l'accesso al mondo del lavoro dei laureati mostra come la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso triennale prosegua gli studi scegliendo un CdS magistrale. Tale criticità è condivisa con altri Atenei e con altre Lauree Triennali e rappresenta un punto centrale più volte sottolineato, dello schema 3+2 che difficilmente si traduce in un ingresso nel mondo del lavoro al termine dei primi 3 anni, ma che al contrario vede nel proseguimento degli studi lo sbocco più naturale.

Il CdS ha introdotto diverse attività volte a migliorare sia la conoscenza del mondo del lavoro da parte degli studenti, che i contenuti delle diverse lauree magistrali con



particolare attenzione alla CdS di Biotechnology dello stesso Ateneo, che rappresenterebbe la prosecuzione naturale del CdS triennale in Biotechnologie.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si sottolinea l'importanza di periodici incontri del Consiglio di Corso di Studi al fine di stimolare l'interazione tra i docenti della Laurea Triennale CdS e quelli del CdS di Biotechnology, in modo da organizzare i programmi didattici per rendere il passaggio fluido.

Si sottolinea ancora l'importanza di sollecitare gli studenti immatricolati ad entrare in contatto con i docenti tutor selezionati tra i docenti del CdS.

Si sottolinea l'importanza delle attività di orientamento sia verso il mondo del lavoro che verso i percorsi di laurea magistrale da realizzare sia mediante incontri specifici con rappresentanti del mondo del lavoro, sia mediante attività a scelta volte ad avvicinare gli studenti a possibili percorsi professionalizzanti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La SMA 2021 insieme al rapporto del Riesame Ciclico, fornisce un'informazione sufficientemente dettagliata sullo stato del CdS e risulta quindi utile per la valutazione della qualità della didattica, è consultabile sul sito del CdS:

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=596&catParent=131>

Tuttavia questa commissione ritiene, come già espresso nella precedente relazione, che la valutazione del CdS rispetto alle criticità emerse e all'efficacia delle azioni migliorative proposte, debba essere effettuata nel medio termine; infatti, un'analisi annuale rischia di mettere in luce solo fluttuazioni non significative della performance didattica, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini della valutazione della reale efficacia delle azioni correttive attuate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Questa Commissione sottolinea ancora una volta che ritiene fuorviante effettuare il monitoraggio della qualità con cadenza annuale, mentre tale analisi potrebbe essere più significativa se fosse effettuata in una prospettiva temporale di medio termine, in modo da evidenziare tendenze consolidate, rispetto alle quali mettere in atto azioni correttive realmente efficaci.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA-CdS ha lo scopo di presentare l'offerta formativa e la certificazione dei risultati dell'apprendimento. Permette quindi agli studenti di avere informazioni adeguate rispetto al progetto formativo offerto, inoltre è anche uno strumento di autovalutazione del corpo docente ed è quindi importante che venga diffusa e sia consultata



regolarmente dagli studenti e dai docenti. Le informazioni presenti nella SUA-CdS sono accessibili:

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=596&catParent=131>

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si reitera la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi. Infine, oltre a rendere facilmente accessibili le schede SUA, si ritiene fondamentale fornire spiegazioni il più possibile semplici ed essenziali in merito al ruolo ed ai contenuti delle schede SUA. Si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica sottolinea la necessità di un supporto tecnico in grado di fornire dati completi e certi, in tempo utile per l'analisi a tutte le strutture coinvolte nella valutazione, in modo che non si possano verificare errori o imprecisioni e incongruenze tra i vari documenti.

Si sottolinea inoltre, la carenza di comunicazione con gli altri organi didattici organizzativi e di controllo della qualità a livello dipartimentale e di Ateneo, ciò che depotenzia notevolmente il lavoro di questa Commissione, rendendolo molto più simile ad uno sterile esercizio burocratico che a una reale analisi della qualità del progetto culturale proposto dal CdS.

Infine, è necessario sollecitare un'azione informativa circa il ruolo, l'importanza e le modalità di funzionamento della Commissione Paritetica, che potrebbe essere attuata all'interno dei singoli corsi da parte dei docenti. Ciò potrebbe favorire una più proficua partecipazione ai lavori della Commissione dei rappresentanti degli studenti, il cui ruolo fondamentale sarebbe così chiaro per tutti i colleghi.